

L'Associazione Volontari Pensionati Lecchesi, in collaborazione con Il Giglio - Comune di Lecco, propone l'iniziativa

Monza: Mostra di Ligabue e Cappella Espiatoria Giovedì 28 Aprile 2022

Programma

ore 14.00 Ritrovo nel parcheggio bus vicino all'Oratorio di Pescarenico, Corso Carlo Alberto 54 e partenza per **Monza**

ore 15.30 Inizio della visita guidata alla **mostra di Ligabue** per il primo gruppo

Inizio della visita alla **Cappella Espiatoria** per il secondo gruppo

ore 16.30 Inizio della visita guidata alla **mostra di Ligabue** per il secondo gruppo

Inizio della visita alla **Cappella Espiatoria** per il primo gruppo

La **mostra di Ligabue all'Orangerie della Villa Reale di Monza** intende rendere omaggio al geniale artista, nato in Svizzera nel 1899 e scomparso a Gualtieri, nella provincia reggiana nel 1965, ripercorrendo la sua tormentata produzione artistica che ne ha fatto **uno dei massimi interpreti dell'espressionismo**.

Attraverso le **90 opere esposte**, suddivise tra **dipinti, sculture, disegni e incisioni**, diversi dei quali provenienti da **collezioni private**, la mostra illustra i due grandi soggetti che hanno caratterizzato l'arte di Ligabue, gli **animali** e gli **autoritratti**, cui si affiancano scene di vita contadina, in cui sullo sfondo di tipici paesaggi padani si inseriscono curiose architetture di chiese e castelli, memori degli anni trascorsi nella nativa Svizzera, fino all'espulsione del 1919.

I dipinti dedicati agli animali possiedono un **forte senso di vivacità e vitalità**, dato dall'uso di colori sgargianti e di immagini che ritraggono tigri, volpi, leopardi e aquile nel momento in cui piombano sulla preda.

Gli autoritratti ci permettono di entrare nell'animo dell'artista, la cui **vita è stata segnata**

dall'abbandono, dall'angoscia e dalla sofferenza, cui solo la pittura ha saputo dare consolazione.

La **Cappella Espiatoria** fu voluta da Vittorio Emanuele III, figlio e successore di Umberto I, per commemorare il luogo in cui il padre venne ucciso dall'anarchico Gaetano Bresci, il 29 luglio 1900.

Vittorio Emanuele III affidò all'architetto **Giuseppe Sacconi**, autore della tomba di Umberto I al Pantheon nonché dell'Altare della Patria a Roma, l'incarico di progettare il memoriale per il padre. Sacconi però morì nel 1905 a opera incompiuta e i lavori furono terminati nel luglio del **1910**, in occasione del decimo anniversario del regicidio, dall'architetto **Guido Cirilli**, il quale apportò alcune modifiche al progetto originale. La Cappella Espiatoria sorge al centro di un ampio parco, delimitato all'ingresso da una **cancellata artistica**, progettata da Alessandro Mazzucotelli, e sul fondo da un' **esedra** di imponenti dimensioni, rivestita da un mosaico in ciottoli bicromi. Il monumento è costituito da una cripta, ricca di mosaici e di preziosi marmi, e da una cappella, anch'essa interamente coperta da decorazioni musive. Sopra la cappella si innalza la stele in pietra d'Oggiono alta in tutto 35 metri che poggia su un basamento circolare.

ore 18 Partenza per il rientro a **Lecco**.

Nel rispetto delle norme anticovid attualmente vigenti, la partecipazione è consentita ai possessori del certificato verde (green pass) rafforzato e indossando la mascherina FFp2

La **quota** di partecipazione è di **euro 30,00** a persona

(comprensiva di trasporto in bus GT, ingressi, visita guidata e assicurazione)

N.B. Per i possessori dell' **Abbonamento ai Musei della Lombardia** l'ingresso alla mostra è gratuito, quindi per loro la quota è di **euro 20,00** e devono **avere con sé la tessera** da esibire all'ingresso.

L'iniziativa è per le persone **ultrasessantenni** residenti a Lecco

Il numero di posti disponibili è limitato a un massimo di 50 persone e pertanto i cittadini interessati **possono iscriversi solo** presentandosi all'A.V.P.L., Via Ghislanzoni 91 (presso la sede de IL GIGLIO)

il **venerdì dalle 14.30 alle 16.30** e versando la relativa quota.

Non si accettano prenotazioni telefoniche.